



Comune di Forlì



Progetti Europei e Relazioni Internazionali

Notiziario dall'Europa

28/09/2015

n. 09/2015



Panorama sui Bandi Aperti (da www.puntoeuropa.eu).....	2
<i>POR FESR Emilia-Romagna.....</i>	<i>2</i>
<i>Progetti di ricerca e sviluppo delle imprese</i>	<i>2</i>
<i>INTERREG MED - Aperta la fase preparatoria del primo bando</i>	<i>2</i>
<i>LIFE programma per l'ambiente e per il clima - Bando 2015 per azioni.....</i>	<i>3</i>
<i>Horizon 2020.....</i>	<i>4</i>

Rassegna Stampa..... 6

Notizie da Bruxelles 6

Una nuova concezione maggiormente inclusiva dell'istruzione e della formazione nella prospettiva del 2020.....	6
La Commissione investe 36 milioni di euro per garantire un accesso al mercato più rapido a 16 progetti innovativi	7
Migranti, vertice dei leader Ue sui fondi per i rifugiati. Obama telefona a Merkel.....	7
Grecia, l'Eurogruppo approva il terzo salvataggio: 86 miliardi in tre anni	8

Notizie dall'Europa..... 10

Migranti, gli islandesi vogliono ospitare più rifugiati. In 12mila firmano per aiutare i profughi: "Saranno i nostri futuri amici, colleghi, miss"	10
--	----

Avvenimenti – News..... 12

<i>Call for papers Proposals to be submitted before October, 10, 2015. The EU as a forum of labour migration: Entrepreneurship, Exploitation, Dignity and Development. University of Bologna, Forlì Campus, December 3-4, 2015.....</i>	<i>12</i>
<i>European Green Capital Award.....</i>	<i>12</i>
<i>European Green Leaf.....</i>	<i>13</i>

Bandi

Panorama sui Bandi Aperti (da www.puntoeuropa.eu)

POR FESR Emilia-Romagna **Progetti di ricerca e sviluppo delle imprese**

La Regione intende sostenere e rafforzare le strutture di ricerca e sviluppo delle imprese con nuovo personale laureato e incrementare i loro rapporti con il sistema della ricerca a partire dalla Rete Regionale dell'Alta Tecnologia. Inoltre si vuole favorire i processi di diversificazione e individuare nuove nicchie di mercato attraverso nuovi prodotti, servizi e sistemi di produzione ad elevato contenuto tecnologico. Sono finanziabili i progetti che comprendono attività di ricerca industriale e sviluppo sperimentale, secondo le definizioni indicate nel bando.

E' possibile la presentazione alternativa di 2 tipologie di progetti:

- Tipologia A: progetti di ricerca e sviluppo rivolti a introdurre sul mercato nuovi prodotti o servizi o a migliorare significativamente prodotti, servizi e sistemi produttivi esistenti nelle imprese;
- Tipologia B: progetti di ricerca e sviluppo rivolti a introdurre sul mercato nuovi prodotti o servizi, o adottare nuove tecnologie produttive, che prevedano nuovi investimenti e ampliamenti produttivi sul territorio regionale e impatto su nuova occupazione nell'ambito della filiera di riferimento.

La presentazione della domanda di contributo avviene tramite la compilazione, validazione ed invio della stessa sull'applicativo appositamente predisposto a partire dalle ore 10.00 del 2 settembre 2015 **fino alle ore 17.00 del 30 ottobre 2015**.

Maggiori informazioni: <http://www.regione.emilia-romagna.it/fesr/porfesr/opportunita/bandi/ricerca-imprese>

INTERREG MED - Aperta la fase preparatoria del primo bando

MED è il programma di cooperazione territoriale europea transnazionale che coinvolge le regioni dei 10 paesi UE che si affacciano sul mediterraneo e dei tre paesi non UE (Albania, Bosnia-Erzegovina e Montenegro).

Il Programma MED ha l'obiettivo di migliorare la competitività dello spazio mediterraneo e garantirne la crescita in una logica di sviluppo sostenibile.

Il programma, approvato dalla Commissione europea il 2 giugno 2015 con decisione C(2015) 3756, interessa regioni di dieci Stati Membri dell'Unione: Cipro, Croazia, Francia, Grecia, Italia, Malta Portogallo, Regno Unito (Gibilterra), Slovenia, Spagna, e di tre Stati non UE in pre-adesione: Albania, Bosnia-Erzegovina e Montenegro. Per l'Italia sono ammissibili tutte le regioni eccetto il Trentino Alto Adige.

L'evento di presentazione del programma è avvenuto a Firenze il 24 ottobre 2014 in concomitanza con l'evento annuale MED. L'evento di lancio del programma è previsto a Marsiglia il 23 giugno.

MED è cofinanziato dall'Unione europea con il Fondo europeo di sviluppo regionale-FESR ed ha una disponibilità finanziaria FESR di **224,322 milioni di euro**, oltre a **9,355 milioni di euro di fondi IPA** (strumento finanziario per i Paesi in Pre-Adesione) per i Paesi non UE.

L'Autorità di gestione è a Marsiglia presso la regione PACA (Provence-Alpes-Côte d'Azur) e il Punto di contatto nazionale italiano è la Regione Toscana.

I **quattro obiettivi tematici** (ex art. 9 regolamento UE 1303/2013) selezionati sono: Promuovere le capacità di innovazione dell'area per sviluppare una crescita intelligente e sostenibile; Sostenere strategie a basse emissioni carbonio ed efficienza energetica in specifici territori dell'area programma (città, isole, aree remote); Promozione e protezione delle risorse naturali e culturali; Rafforzare la governance dell'area Mediterranea.

Gli obiettivi sono attuati attraverso progetti che coinvolgono regioni di almeno tre Stati membri. Ai bandi possono partecipare autorità pubbliche (o equivalenti) e soggetti privati (che non possono avere il ruolo di capofila ma partecipano solo come partner di progetto e nel rispetto delle norme di concorrenza). **L'apertura del primo bando è prevista per il 1° settembre e la chiusura il 2 novembre 2015**, con una **pre-call** a fine giugno.

I **progetti modulari** (che sono una novità della programmazione Interreg MED 2014-2020 e possono riguardare gli assi 1, 2, e 3) sono composti da uno o più moduli, che sono di tre tipi diversi:

M1. Studio

M2. Verifica (testing)

M3. Capitalizzazione

Le proposte progettuali possono riguardare uno solo dei tre moduli oppure più moduli, nelle seguenti combinazioni: M1+M2: Studio e verifica; M2+M3: verifica e capitalizzazione; M1+M2+M3: progetti integrati.

L'11 novembre, dopo la chiusura del 1° bando per progetti modulari, si aprirà la fase di preparazione per il 2° bando relativo al programma INTERREG MED, riguardante i progetti orizzontali.

Informazioni: <http://interreg-med.eu/en/first-call-for-project-proposals/>

LIFE programma per l'ambiente e per il clima - Bando 2015 per azioni

Il programma LIFE è composto da due sottoprogrammi, ciascuno articolato in 3 settori d'azione. Per ciascun settore sono finanziate diverse tipologie di progetti fra le seguenti: progetti pilota, progetti dimostrativi, progetti di buone pratiche, progetti di informazione, sensibilizzazione e divulgazione, progetti integrati, progetti di assistenza tecnica, progetti di rafforzamento delle capacità e progetti preparatori.

I. SOTTOPROGRAMMA AMBIENTE

1) Natura e biodiversità

Priorità tematiche

a) Natura

b) Biodiversità

Per questo settore, nella categoria dei progetti tradizionali saranno finanziati progetti di buone pratiche, progetti pilota e progetti di dimostrazione che contribuiscono all'attuazione della direttiva sugli uccelli selvatici e della direttiva Habitat, oppure della strategia UE per la biodiversità e allo sviluppo, attuazione e gestione della rete Natura 2000.

Scadenza: 07/10/2015

2) Governance e informazione in materia ambientale

Priorità tematiche

a) campagne di informazione, comunicazione e sensibilizzazione in linea con le priorità del 7° EAP;

b) attività a sostegno di un processo di controllo efficace e di misure di promozione della conformità in relazione alla legislazione ambientale UE, nonché attività a sostegno di sistemi e strumenti di informazione relativi all'attuazione della legislazione ambientale UE.

Scadenza: 07/10/2015

Beneficiari

Enti pubblici e organizzazioni private commerciali e non commerciali (comprese le ONG) con sede nell'UE; organismi ammissibili con sede nei Paesi e territori d'oltremare possono partecipare a un progetto in qualità di beneficiari associati, a condizione che la loro presenza conferisca valore aggiunto al progetto e che la realizzazione di attività al di fuori del territorio UE sia funzionale al raggiungimento degli obiettivi del progetto.

Maggiori informazioni: <http://ec.europa.eu/environment/life/funding/life2015/index.htm>

Horizon 2020

II Pilastro:

- **LEADERSHIP INDUSTRIALE**

Il secondo pilastro di HORIZON 2020 intende fare dell'Europa un luogo più attraente per investire nella ricerca e nell'innovazione (compresa l'innovazione ecologica), promuovendo attività strutturate dalle aziende. Questo pilastro - che si prefigge di portare grandi investimenti in tecnologie industriali essenziali, favorire il potenziale di crescita delle aziende europee fornendo loro livelli adeguati di finanziamento ed aiutare le PMI innovative a trasformarsi in imprese leader a livello mondiale.

Call aperte per

- ✓ **"Innovation in SMEs"**: è un ponte tra le attività principali di Horizon 2020 (il supporto alla ricerca, progetti di sviluppo e innovazione) e la creazione di un ecosistema favorevole per la crescita e l'innovazione delle PMI. Il programma di lavoro include l'introduzione di un nuovo strumento specifico per le PMI, il cui bilancio è allocato nelle LEITs (II Pilastro) e nelle Sfide Sociali (III Pilastro), il supporto all'iniziativa Eurostars e varie azioni che puntano allo sviluppo e a fornire maggiore supporto per le PMI stesse.

Scadenze: 14-10-2015 17:00:00 (Brussels local time) e 25-11-2015 17:00:00 (Brussels local time)

Maggiori informazioni:

<http://ec.europa.eu/research/participants/portal/desktop/en/opportunities/h2020/calls/h2020-innosup-2014-5.html>

<http://ec.europa.eu/research/participants/portal/desktop/en/opportunities/h2020/calls/h2020-smeinst-1-2015.html>

III Pilastro:

- **SFIDE DELLA SOCIETÀ**

Il terzo pilastro di HORIZON 2020 rispecchia le priorità strategiche della strategia Europa 2020 e affronta grandi preoccupazioni condivise dai cittadini europei e di altri paesi. Un approccio incentrato sulle sfide riunisce risorse e conoscenze provenienti da una molteplicità di settori, tecnologie e discipline, fra cui le scienze sociali e umanistiche. S'intendono coprire attività che spaziano dalla ricerca alla commercializzazione, incentrandosi su quelle connesse all'innovazione, quali i progetti pilota, la dimostrazione, i banchi di prova e il sostegno agli appalti pubblici e all'adozione commerciale. Le attività interessano l'intero ciclo di vita che va dalla ricerca di base al mercato, con un nuovo accento sulle attività

connesse all'innovazione, quali le azioni pilota, le dimostrazioni, i test a sostegno e allo svolgimento di gare d'appalto, la progettazione, l'innovazione sociale e la commercializzazione delle innovazioni.

Call aperte per:

- ✓ **Trasporti intelligenti, verdi e integrati:** L'obiettivo è realizzare un sistema di trasporto europeo efficiente sotto il profilo delle risorse, rispettoso dell'ambiente, sicuro e regolare a vantaggio dei cittadini, dell'economia e della società. Gli obiettivi specifici sono: il trasporto efficiente in termini di risorse e rispettoso dell'ambiente; migliore mobilità, meno traffico, maggiore sicurezza; leadership mondiale per l'industria europea dei trasporti; attività di ricerca socioeconomica e rivolte al processo decisionale politico

SCADENZA: 15/10/2015 17:00:00 (Brussels local time)

Maggiori informazioni:

<http://ec.europa.eu/research/participants/portal/desktop/en/opportunities/h2020/calls/h2020-fct-2015.html>

<http://ec.europa.eu/research/participants/portal/desktop/en/opportunities/h2020/calls/h2020-bes-2015.html>

<http://ec.europa.eu/research/participants/portal/desktop/en/opportunities/h2020/calls/h2020-drs-2015.html>

<http://ec.europa.eu/research/participants/portal/desktop/en/opportunities/h2020/calls/h2020-ds-2015-1.html>

<http://ec.europa.eu/research/participants/portal/desktop/en/opportunities/h2020/calls/h2020-gv-2015.html>

<http://ec.europa.eu/research/participants/portal/desktop/en/opportunities/h2020/calls/h2020-mg-2015-singlestage-b.html>

Notizie da Bruxelles

Una nuova concezione maggiormente inclusiva dell'istruzione e della formazione nella prospettiva del 2020

Un progetto di relazione congiunta della Commissione, pubblicato oggi, sollecita il rafforzamento della cooperazione nel campo dell'istruzione e della formazione nella prospettiva del 2020, in particolare al fine di promuovere l'inclusione sociale.

La Commissione propone oggi di rafforzare la cooperazione a livello europeo nel settore dell'istruzione e della formazione nella prospettiva del 2020. Il progetto di relazione congiunta della Commissione e degli Stati membri pubblicato oggi chiede che i sistemi di istruzione e di formazione europei siano maggiormente inclusivi nel contesto delle più ampie iniziative adottate per affrontare il problema della radicalizzazione in seguito agli attentati del 2015 a Parigi e a Copenaghen.

La relazione propone una maggiore attenzione strategica al fine di meglio affrontare le sfide più urgenti che incombono sulla nostra società. Le sei nuove priorità identificate nella relazione comprendono il miglioramento delle competenze e delle prospettive occupazionali e la creazione di contesti di apprendimento aperti, innovativi e digitali, valorizzando nel contempo i valori fondamentali dell'uguaglianza, della non discriminazione e della cittadinanza attiva.

Tibor Navracsics, Commissario UE responsabile per l'Istruzione, la cultura, la gioventù e lo sport, ha affermato: "I giovani europei si trovano ad affrontare sfide comuni che richiedono risposte comuni. La minaccia della radicalizzazione evoca l'urgenza di migliorare le prospettive educative trasversalmente a tutte le collettività. Di concerto con i ministri responsabili per l'Istruzione, intensificheremo gli sforzi comuni per ridurre la dispersione scolastica, contrastare l'esclusione sociale e sostenere la diversificazione degli allievi nelle aule di tutta Europa."

Marianne Thyssen, Commissaria UE responsabile per l'Occupazione, gli affari sociali, le competenze e la mobilità dei lavoratori, ha aggiunto: "L'occupazione giovanile è una delle maggiori priorità per questa Commissione. Oggi più che mai per trovare lavoro sono necessarie competenze pertinenti e di elevata qualità. Una migliore cooperazione nel campo dell'istruzione e della formazione contribuirà ad innalzare i livelli di competenza e di abilità per ovviare agli squilibri nell'offerta e nella domanda di competenze ed aiutare in tal modo i giovani europei a trovare il loro posto sul mercato del lavoro."

Il Consiglio dovrebbe adottare la relazione entro la fine dell'anno. La relazione propone anche di fissare le nuove priorità per un periodo di cinque anni al posto dei precedenti cicli triennali in modo da assicurare un impatto di più lungo periodo. Le sei nuove priorità proposte dalla Commissione sono:

abilità e competenze pertinenti e di elevata qualità con un'attenzione per i risultati, l'occupabilità, l'innovazione e la cittadinanza attiva;

educazione inclusiva, uguaglianza, non discriminazione e promozione delle competenze civiche;

istruzione e formazione aperte e innovative, adottando appieno gli strumenti dell'era digitale;

un forte sostegno agli educatori;

trasparenza e riconoscimento delle competenze e delle qualifiche per facilitare la mobilità dell'apprendimento e del lavoro e

sostenibilità negli investimenti, nella resa e nell'efficienza dei sistemi di istruzione e formazione.

Contesto

Il Quadro strategico nel settore dell'Istruzione e della Formazione 2020 (ET 2020), istituito nel maggio 2009, offre agli Stati membri, alla Commissione e alle istituzioni dell'educazione una tribuna per lo scambio delle

migliori pratiche, di informazioni e consigli in materia di riforme strategiche. La Commissione coordina questo strumento di cooperazione.

Il Quadro strategico ET 2020 concerne l'apprendimento in tutte le forme e a tutti i livelli del processo di apprendimento permanente, dall'istruzione nella prima infanzia e scolastica all'istruzione e alla formazione professionali e all'educazione degli adulti.

Nel 2014 la Commissione e gli Stati membri hanno avviato una valutazione di metà percorso per accertare i progressi compiuti a partire dal 2012 e per contribuire a definire le nuove priorità di cooperazione nel campo dell'istruzione e della formazione a livello europeo. Nel contesto di tale esercizio si sono realizzati nel 2014 una valutazione indipendente e diverse relazioni e consultazioni nazionali con i funzionari nazionali, con le parti sociali e con altri protagonisti del mondo dell'istruzione e della formazione in Europa. Le conclusioni di questa analisi sono rielaborate nel progetto di relazione comune ET 2020 presentato oggi dalla Commissione.

A novembre la Commissione presenterà inoltre il Monitoraggio 2015 dell'istruzione e della formazione, un'analisi annuale dei progressi compiuti verso il raggiungimento degli obiettivi educativi definiti nella strategia Europa 2020. Tra i principali obiettivi si annoverano la riduzione della dispersione scolastica e il completamento dei livelli di istruzione terziaria.

La Commissione presenterà inoltre fra breve il progetto di relazione unionale sulla gioventù in cui riferirà in merito alla cooperazione europea in campo giovanile nel periodo 2013-2015. Questa relazione affronterà questioni prioritarie come la disoccupazione giovanile, l'inclusione sociale e la partecipazione dei giovani.

EUROPEAN COMMISSION PRESS RELEASE DATABASE http://europa.eu/rapid/press-release_IP-15-5568_it.htm

La Commissione investe 36 milioni di euro per garantire un accesso al mercato più rapido a 16 progetti innovativi

16 progetti innovativi, selezionati nella prima tornata della "corsia veloce per l'innovazione" (CVI) nell'ambito del programma di ricerca e innovazione dell'UE Orizzonte 2020, riceveranno fino a 3 milioni di euro ciascuno. Si tratta di progetti internazionali con partner provenienti da 19 paesi. Due i progetti con partner italiani: CARIM e DISRUPT.

Carlos Moedas, Commissario europeo per la Ricerca, la scienza e l'innovazione, ha dichiarato: "In tutta Europa abbiamo bisogno di sviluppare idee innovative, e di far sì che un numero sempre più grande di queste idee diventi realtà. Oggi stiamo dando alle migliori imprese innovative un netto vantaggio nella corsa al mercato, con un accesso più rapido a 36 milioni di fondi UE". I progetti includono, tra l'altro, l'avvio di un sistema di energia eolica aereo, la protezione dalle zanzare che veicolano malattie, la produzione di materie plastiche sostenibili, rinnovabili ed economiche a partire dal legno.

Rappresentanza in Italia della Commissione europea:

http://ec.europa.eu/italy/news/2015/20150828_progetti_horizon2020

Migranti, vertice dei leader Ue sui fondi per i rifugiati. Obama telefona a Merkel

Un vertice a Bruxelles il 22 settembre ha messo ai voti la decisione di redistribuire centoventimila profughi in arrivo da Italia e Grecia fra i paesi dell'Unione europea. Una maggioranza qualificata di ministri dell'Interno affiancati da ambasciatori per una decisione che sembrava facile e certo non impegnativa se si pensa al milione di rifugiati nel 2015 stimati dall'Ocse. Eppure alcuni paesi dell'Est hanno continuato a dire no, i rappresentanti di Ungheria, Slovacchia, Romania, Repubblica Ceca (astenuta la Finlandia) hanno

impedito una decisione all'unanimità. La Slovacchia ha poi addirittura annunciato ufficialmente di volere procedere legalmente contro la decisione presa ieri a maggioranza a Bruxelles.

Oggi tocca ai leader europei definire la questione, un Consiglio europeo è previsto alle 18 in una Bruxelles blindata per un allarme bomba che ha portato all'evacuazione del palazzo sede del parlamento federale belga (la notizia è confermata dalla polizia, il palazzo riaprirà in mattinata dopo le dovute perquisizioni).

I leader europei si incontrano dunque stasera per un vertice straordinario convocato dal presidente del Consiglio Ue Donald Tusk, all'indomani dell'intesa a maggioranza tra i ministri degli Interni per il ricollocamento tra i Ventotto di 120mila migranti in arrivo da Italia e Grecia.

Il vertice di oggi si concentrerà sul rafforzamento dei confini esterni della Ue e sul finanziamento di Paesi che accolgono i rifugiati siriani, quali Turchia, Giordania e Libano, oltre che delle agenzie Onu. Ma la Grecia potrebbe non gradire gli aiuti dall'estero per la gestione dei suoi confini, che potrebbero riaccendere i timori per la sovranità nazionale. Prima della riunione di oggi il presidente Barack Obama ha inviato i paesi Ue ad accettare alla «giusta quota» di rifugiati, dopo una telefonata con la cancelliera tedesca Angela Merkel.

Il Sole 24 Ore: <http://www.ilsole24ore.com/art/mondo/2015-09-23/belgio-allarme-bomba-evacuato-palazzo-parlamento-federale-103146.shtml?uuid=AConWz2>

Grecia, l'Eurogruppo approva il terzo salvataggio: 86 miliardi in tre anni

Accordo all'Eurogruppo per il terzo piano di salvataggio della Grecia da 86 miliardi nell'arco di tre anni. Dopo le tensioni degli ultimi giorni, con la Germania che frenava sul pacchetto e preferiva un prestito-ponte di pochi mesi per mettere sotto pressione Atene, i ministri delle finanze dell'Eurozona sono dunque riusciti a raggiungere un'intesa. In cambio degli aiuti la Grecia dovrà mettere in atto una serie di misure, fra le quali un ambizioso programma di privatizzazioni e la riforma delle pensioni, oltre che raggiungere i seguenti obiettivi nell'avanzo primario: -0,25% nel 2015, 0,5% nel 2016, 1,75% nel 2017, 3,5% nel 2018.

Fondo per le privatizzazioni entro l'anno

«C'erano ancora alcune differenze ma sono state appianate e possiamo essere soddisfatti per l'intesa raggiunta fra la Grecia e le istituzioni europee», ha dichiarato nel corso della conferenza stampa finale il presidente dell'Eurogruppo, Jeroen Dijsselbloem. Confermata la richiesta da parte della Ue di creare e rendere operativo un fondo indipendente - entro la fine dell'anno e basato in Grecia - per la gestione di un piano di privatizzazioni da 50 miliardi di euro. Confermato il cuscinetto di 25 miliardi per la ricapitalizzazione delle banche. Le proprietà degli istituti di credito saranno trasferite al fondo per le privatizzazioni dopo la ricapitalizzazione. In autunno ci saranno degli stress test.

Debito, scadenze più lunghe se applicato il Memorandum

Saranno possibili misure aggiuntive sul debito greco (allungamento scadenze e dei periodi di grazia), ma condizionate all'applicazione del Memorandum. E solo dopo la prima revisione. L'Eurogruppo ha ribadito che è escluso ogni taglio del valore nominale.

Non ancora chiusa la questione della partecipazione del Fmi

Resta in sospeso la partecipazione del Fondo monetario (che si è più volte espresso sulla necessità di rendere più sostenibile il debito greco e che per questa ragione ha minacciato di non partecipare al terzo salvataggio), ritenuta assolutamente irrinunciabile dalla Germania, come ha ribadito il ministro delle finanze Wolfgang Schäuble all'arrivo nel primo pomeriggio. «L'Eurogruppo considera indispensabile e accoglie con favore l'intenzione del Fmi di raccomandare al board un nuovo sostegno alla Grecia una volta che l'accordo su un

possibile alleggerimento del debito sia raggiunto», si legge nel comunicato finale. Una volta approvato, l'impegno del Fmi ridurrebbe quello del Esm.

Prima tranche da 26 miliardi, 13 miliardi entro il 20 agosto

La prima tranche di aiuti da 26 miliardi sarà suddivisa in due sub-tranche: una da 10 miliardi sarà disponibile immediatamente per la ricapitalizzazione delle banche, la seconda, da 16 miliardi, sarà versata in più volte, cominciando con 13 miliardi entro il 20 agosto. Il resto verrà dato in autunno in seguito all'attuazione delle misure contenute nel Memorandum. Una seconda tranche da 15 miliardi per la ricapitalizzazione delle banche sarà resa disponibile dopo la prima revisione del programma e non oltre 15 novembre, in seguito alla «revisione della qualità degli attivi» e agli stress test.

Il sole 24 Ore: <http://www.ilsole24ore.com/art/mondo/2015-08-14/ue-bce-memorandum-credibile-e-completo-095019.shtml?uuid=ACBXjgh>

Notizie dall'Europa

Migranti, gli islandesi vogliono ospitare più rifugiati. In 12mila firmano per aiutare i profughi: "Saranno i nostri futuri amici, colleghi, miss"

"Viviamo in un tranquillo villaggio di pescatori e abbiamo stanze per ospitare più bambini". "C'è la cucina, un salotto, ho tanti vestiti e io so insegnare l'inglese, li aspettiamo". Da Reykjavik a Damasco in linea d'aria ci sono più di 5000 chilometri. Al grido di "Solo perché non sta accadendo qui non significa che non stia accadendo" sono perfettamente ignorabili.

E' lo slogan che la professoressa e autrice Bryndis Bjorgvinsdottir ha scelto per smuovere le coscienze dei suoi concittadini islandesi: ha creato una pagina Facebook e ha chiesto loro chi sarebbe stato disposto ad ospitare i profughi siriani in fuga dalla guerra. L'Islanda ha risposto in maniera sorprendente: in 12mila, su un'isola che conta poco più di 300mila persone, hanno aderito all'iniziativa. Un'adesione così alta da far ricredere il governo che finora aveva messo a disposizione la possibilità di ospitare soltanto 50 rifugiati.

La lettera ha fatto centro e la ministra del Welfare Eygló Harðardóttir si è detta pronta a riconsiderare la quota. "Vogliamo più rifugiati, sono risorse importanti e hanno esperienze e capacità. Saranno i nostri futuri amici, vicini di casa..." riporta l'appello. Si ipotizza perfino che qualcuna diventerà la "futura Miss Islanda 2022". Ma nella mobilitazione al soccorso c'è anche chi ricorda, in tali operazioni, la necessità di "lavorare per l'integrazione culturale. L'Islanda e la Siria sono molto diverse...".

L'autrice del testo racconta in tv che "le persone ne hanno avuto abbastanza di queste terribili notizie provenienti dal Mediterraneo, dei rifugiati nei campi e dei morti. Vogliono fare qualcosa e vogliono farlo ora."

Un vento di solidarietà che il primo ministro islandese sottoporrà al governo "il prima possibile". Un vento che soffia decisamente più caldo di quello italiano: sullo stesso strumento di condivisione, Facebook, Matteo Salvini ha affrontato il tema esattamente in maniera opposta e collezionando oltre 10mila mi piace. "Il governo Renzi sta cercando altri 20.000 APPARTAMENTI, posti letto in albergo, residence, campeggi e villaggi vacanze, per ospitare i CLANDESTINI che sbarcheranno in Italia - scrive il leader della Lega - Ovviamente, a spese degli italiani. Una VERGOGNA, contro cui la Lega si opporrà in ogni maniera. Se servirà, anche occupando quegli appartamenti. Non ci sono 20.000 italiani in difficoltà da aiutare???"

The huffington post:

http://www.huffingtonpost.it/2015/09/01/islanda-rifugiati-siria_n_8069848.html?utm_hp_ref=esteri

Il secondo governo Tsipras ha giurato ad Atene

Dopo la vittoria di Syriza alle elezioni politiche anticipate del 20 settembre, il secondo governo guidato da Alexis Tsipras ha giurato stamattina ad Atene. Gli osservatori hanno letto nella composizione del nuovo esecutivo, annunciata nella tarda serata di ieri, una forte continuità con il precedente e la volontà del premier greco di rassicurare i creditori internazionali.

Al ministero delle finanze è stato infatti confermato Euclid Tsakalotos, l'economista che il 12 agosto aveva firmato il memorandum tra la Grecia e i creditori internazionali per un prestito da 86 miliardi di euro. Resta in carica anche il vicepremier Yannis Dragassakis. Il ministro supplente delle finanze è Giorgos Choularakis, che si occuperà dell'applicazione delle riforme previste dal memorandum e dei rapporti con l'ex troika. L'altro ministro supplente delle finanze è Tryfonas Alexiadis.

Gli incarichi principali. Tra i dicasteri più importanti ci sono Nikos Kotzias agli esteri, Panos Kammenos alla difesa, Panagiotis Kouroumbelis all'interno, Giorgos Stathakis all'economia. Il sottosegretario alla presidenza del consiglio è Nikos Pappas, mentre Ioannis Mouzalas è rimasto ministro dell'immigrazione.

Le priorità. Il nuovo governo greco è già al lavoro per l'applicazione delle riforme previste dal memorandum, la cui verifica con i creditori è prevista per la metà di ottobre. Tsipras sarà oggi pomeriggio a Bruxelles, dove lo attendono i capi di stato e di governo dell'Unione europea per il vertice straordinario sull'immigrazione, insieme al confermato ministro Mouzalas. Prima dell'inizio dei lavori è in programma un incontro tra il premier greco e il presidente della Commissione Jean-Claude Juncker.

Internazionale.it:

<http://www.internazionale.it/notizie/2015/09/23/grecia-tsipras-governo-ministri-giuramento>

Avvenimenti – News

Call for papers Proposals to be submitted before October, 10, 2015. The EU as a forum of labour migration: Entrepreneurship, Exploitation, Dignity and Development. University of Bologna, Forlì Campus, December 3-4, 2015

Introduction

International migration is one of the most powerful forces shaping the world today; UN estimates place the number of international migrants at 232 million, almost equally divided between women and men, and making up 3.2 % of the world's population. In the European Union, there are around 3 million third country nationals regular migrants.

The aim of the conference is to investigate the importance of the EU as a forum of labour migration, pointing out its impact in countries of destination and, at the same time, in countries of origin, considering its contribution to development and democracy and facing the risk of criminal exploitation.

After a keynote speech, three roundtables will focus on: the role of migrants as entrepreneurs and job seekers; diaspora as added value in the countries of origin; labour exploitation of migrants.

Submission:

We invite all scholars, researchers, stakeholders, and – more in general – experts interested in the topics of the conference to **submit their proposal – summary with cv - until October 10, 2015, to the email: migrationconference@puntoeuropa.eu**

Authors of the selected paper will be informed not after October 25, 2015.

The organizer will cover accommodation costs. A contribution to travels expenses could be considered depending on the distance of country of departure.

Scientific Committee:

Francesca Fauri : francesca.fauri@unibo.it

Marco Borraccetti: marco.borraccetti@unibo.it ;

Alessandro Martelli: a.martelli@unibo.it

European Green Capital Award

La Commissione europea ha aperto un bando per selezionare la Capitale europea “più verde”. Lo European Green Capital Award è dedicato alle città con popolazione maggiore di 100.000 abitanti. È aperta la selezione per Capitale Europea Verde per il 2018. Bisogna dimostrare di avere un'esperienza collaudata e di aver raggiunto importanti traguardi per la salvaguardia ambientale. La Capitale selezionata avrà il ruolo di modello europeo per tutte le altre città promuovendo le politiche “green” come Best Practice.

Le città selezionate godranno di grandi vantaggi:

- L'orgoglio di vivere in una delle città più verdi d'Europa, selezionate dalla Commissione europea;
- Diventeranno meta per nuovi turisti;

- Partnership e gemellaggi tra città verranno incentivate;
 - La copertura mediatica che ne deriverà porterà interesse per le città e gli obiettivi da loro raggiunti.
- E' aperto il bando 2018 e scade il 19 ottobre 2015.

<http://ec.europa.eu/environment/europeangreencapital/europeangreenleaf/index.html>

Per registrare la vostra città: <http://form.europeangreencapital.ie/>

Per maggiori informazioni: info@europeangreenleaf.eu

European Green Leaf

Lo European Green Leaf è un bando della Commissione europea, dedicato alle città con popolazione tra i 20.000 e i 100.000 abitanti. Possono partecipare al contest le città più ecologiche e che sono maggiormente orientate alla sostenibilità ambientale. Le Città selezionate avranno il compito di essere "ambasciatori green" fungendo da modello e incoraggiando le altre città a seguire il loro esempio.

Le città selezionate godranno di grandi vantaggi:

- L'orgoglio di vivere in una delle città più verdi d'Europa, selezionate dalla Commissione europea;
- Diventeranno meta per nuovi turisti;
- Partnership e gemellaggi tra città verranno incentivate;
- La copertura mediatica che ne deriverà porterà interesse per le città e gli obiettivi da loro raggiunti.

E' aperto il bando 2016 e scade il 19 ottobre 2015.

<http://ec.europa.eu/environment/europeangreencapital/europeangreenleaf/index.html>

Per registrare la vostra città: <http://form.europeangreencapital.ie/>

Per maggiori informazioni: info@europeangreenleaf.eu



Comune di Forlì
Ufficio Progetti Europei e Relazioni Internazionali
Piazza A. Saffi, 8 – 47100 Forlì
Tel. 0543.712920 – Fax 0543.712924
E-mail michele.pancaldi@comune.forli.fc.it
www.comune.forli.fc.it



ALMA MATER STUDIORUM
Università di Bologna – Campus di Forlì
Padiglione Melandri
Piazzale Solieri, 1 – 47121 Forlì
Tel. 0543.374807 – Fax 0543.374801
E-mail info@puntoeuropa.eu
www.puntoeuropa.eu

 **Punto Europa**

 **PuntoEuropa**

Hanno curato questo numero:

Per la sezione “Bandi”: Elisa Pinelli e Fabio Casini (Europe Direct Punto Europa di Forlì);

Per la sezione “Rassegna Stampa”: Elisa Pinelli e Fabio Casini (Europe Direct Punto Europa di Forlì);

Per la sezione “Avvenimenti – News”: Elisa Pinelli e Fabio Casini (Europe Direct Punto Europa di Forlì).